



Alzate gli occhi, mirate in alto un grande albero
di cui non si vede la cima: questa è la nostra Casa
che è davvero un alberone...

b. Giacomo Alberione

L'ISTITUTO S. GABRIELE ARCANGELO

“Voi siete il sale... Voi siete la luce...”

(Mt 5,13-16)

Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

Tutti: Amen

Guida: “La nostra pietà è in primo luogo eucaristica. Tutto nasce come da fonte vitale dal Maestro eucaristico. Così è nata dal tabernacolo la Famiglia paolina, così si alimenta, così vive, così opera, così si santifica...”

Con queste parole di don Alberione, che non si stanca mai di ricordarci che tutto parte dall'Eucarestia, vogliamo iniziare questo momento di preghiera: alimentandoci e vivendo della Sua Presenza potremo essere “sale e luce” per le persone che incontriamo ogni giorno perché, come ci ricorda ancora il nostro fondatore, “la vita si trasforma in preghiera, la preghiera dà la vita.”

Canto per l'esposizione eucaristica

GESÙ VERITÀ

Guida: invochiamo lo Spirito Santo perché illumini le nostre menti nel leggere la Parola di Dio.

Invocazione allo Spirito (canto o preghiera)

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 5,13-16)

Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli.

Breve silenzio per la rilettura personale del brano.

Guida: ringraziamo il Signore per la parola ricevuta, recitando a cori alterni il Salmo 8.

O Signore, nostro Dio,
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra:
sopra i cieli si innalza la tua magnificenza.

Con la bocca dei bimbi e dei lattanti
affermi la tua potenza contro i tuoi avversari,
per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita,
la luna e le stelle che tu hai fissate,

che cosa è l'uomo perché te ne ricordi
e il figlio dell'uomo perché te ne curi?

Eppure l'hai fatto poco meno degli angeli,
di gloria e di onore lo hai coronato:

gli hai dato potere sulle opere delle tue mani,
tutto hai posto sotto i suoi piedi;

tutti i greggi e gli armenti,
tutte le bestie della campagna;

Gli uccelli del cielo e i pesci del mare,
che percorrono le vie del mare.

O Signore, nostro Dio,
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra.

GESÙ VIA

Guida: viviamo ora un tempo personale di dialogo con il Signore. Possiamo lasciarci guidare dalle seguenti domande e da un testo di Papa Francesco.

Lettura personale:

- *Cosa significa per me essere considerato dal Signore “sale della terra e luce del mondo”?*
- *In quale misura gli altri, guardando la mia vita e le mie opere, possono rendere gloria al Padre? Quanto mi impegno affinché ciò avvenga?*

Dall’Angelus del 9 febbraio 2020 di Papa Francesco

“Gesù ci invita a non avere paura di vivere nel mondo, anche se in esso a volte si riscontrano condizioni di conflitto e di peccato. Di fronte alla violenza, all’ingiustizia, all’oppressione, il cristiano non può chiudersi in sé stesso o nascondersi nella sicurezza del proprio recinto; anche la Chiesa non può chiudersi in sé stessa, non può abbandonare la sua missione di evangelizzazione e di servizio.

Gesù, nell’Ultima Cena, chiese al Padre di non togliere i discepoli dal mondo, di lasciarli lì, nel mondo, ma di custodirli dallo spirito del mondo. La Chiesa si spende con generosità e tenerezza per i piccoli e i poveri: questo non è lo spirito del mondo, questo è la sua luce, è il sale.”

GESÙ VITA

Guida: trasformiamo il nostro dialogo in preghiera per le vocazioni: ti chiediamo, Signore, di suscitare sempre più vocazioni autentiche. Spose e sposi, laiche e laici consacrati, religiose e religiosi, sacerdoti: accendi nei cuori degli uomini amati da Te l’amore per la tua Parola.

Tutti: ascoltaci, Signore.

Febbraio 2022

Guida: ti preghiamo in particolare per l'Istituto San Gabriele Arcangelo. Sostieni i suoi membri nella fedeltà alla forma di vita che insieme a Te hanno scelto, perché come il sale che si scioglie per dare sapore, i Gabriellini possano permeare del tuo straordinario profumo la loro vita secolare.

Tutti: ascoltaci, Signore.

Guida: preghiamo insieme:

*Gesù, aiutami a diffondere ovunque
il tuo profumo, ovunque io passi.
Inonda la mia anima del tuo Spirito e della tua vita.
Invadimi completamente e
fatti maestro di tutto il mio essere
perché la mia vita sia un'emanazione della tua.
Illumina servendoti di me
e prendi possesso di me a tal punto
che ogni persona che accosto
possa sentire la tua presenza in me.
Guardandomi, non sia io a essere visto, ma tu in me.
Rimani in me.
Allora risplenderò del tuo splendore
e potrò fare da luce per gli altri.
Ma questa luce avrà la sua sorgente unicamente in te, Gesù,
e non ne verrà da me neppure il più piccolo raggio:
sarai tu a illuminare gli altri servendoti di me.
Suggeriscimi la lode che più ti è gradita,
che illumini gli altri attorno a me:
io non predichi a parole ma con l'esempio,
attraverso lo slancio delle mie azioni,
con lo sfiorare visibile dell'amore
che il mio cuore riceve da te.
Amen.*

San John Henry Newman

Canto di riposizione e benedizione